



*Ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR VII

IL DIRETTORE GENERALE

D.M. di impegno

VISTO il Decreto legislativo 11 maggio 2018, n. 52, recante “*Disciplina della riproduzione animale in attuazione dell’articolo 15 della legge 28 luglio 2016, n. 154*” che ha abrogato la legge 15 gennaio 1991 n. 30 e, in particolare, l’art.11 relativo alle sue disposizioni attuative;

VISTO il decreto ministeriale del 27.12.1994, recante modalità di attuazione del controllo ufficiale, al fine della verifica dei requisiti di qualità del materiale seminale in applicazione della citata legge e relativo regolamento di esecuzione;

VISTO il decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali del 19.7.2000 n.403 con il quale è stato adottato il nuovo regolamento di esecuzione della predetta legge n.30/91 ed in particolare l’art.37 relativo ai controlli sulla qualità del materiale seminale circolante a qualsiasi titolo in Italia;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n.300, di riforma dell’organizzazione di governo a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n.59, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e sue modifiche ed integrazioni, relativo alle “norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, in particolare l’art.4, commi 1 e 2 e l’articolo 16, comma 1;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2013 n. 105, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 218 del 17/09/2013, recante la riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell’articolo 2, comma 10-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni della legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 luglio 2017, n. 143, concernente il “Regolamento recante adeguamento dell’organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell’articolo 11, comma 2, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177” che modifica il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27.02.2013 n.105;

VISTO il decreto legge 12 luglio 2018, n. 86, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità” convertito con modificazioni della legge 9 agosto 2018, n. 97;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.07.2016, registrato dalla Corte dei Conti il 7.09.2016 – reg.ne n.2302, recante il conferimento dell’incarico di Direttore Generale dello sviluppo rurale al Dott. Emilio Gatto;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR VII

VISTO il D.M. n. 2481 del 7 marzo 2018, registrato alla Corte dei Conti in data 3 aprile 2018, reg.ne n.191, concernente l'individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del M.I.P.A.A.F. e la definizione dei relativi compiti;

VISTO il DMT n. 210393 del 30.10.2018, con il quale ai sensi della Legge 23/12/1999 n.499 il Ministero dell'economia e delle finanze ha allocato, per l'anno 2018, risorse per € 450.000,00, sia in termini di competenza che di cassa, a carico del capitolo di bilancio n.7712-pg 01, denominato "*Contributi ad Enti ed Organizzazioni specializzati per interventi volti ad accertare la qualità del materiale seminale del bestiame, nonché alla raccolta ed informatizzazione dei dati sulla riproduzione animale, nel quadro dell'applicazione della legge n.30/91 sulla disciplina della riproduzione animale*";

VISTO il DMT n. 210648 del 13.10.2018, con il quale, ai sensi dell'articolo 34-ter, comma 5 della legge n.196 del 2009 il Ministero dell'economia e delle finanze ha operato una variazione contabile che ha allocato sul capitolo n. 7712-pg 03, per l'anno 2018, l'importo di € 200.000,00, sia in termini di competenza che di cassa;

CONSIDERATO che le predette variazioni contabili hanno determinato una disponibilità complessiva di risorse, sul capitolo n. 7712, di € 650.000,00;

VISTI i DD.MM. n.4438 del 6.02.1996, n.21438 del 1.03.1996, n.24153 dell'11.10.1996 e n.21405 del 10.04.1997 con i quali sono stati fissati i criteri per il conferimento di contributi e per la concreta determinazione delle singole percentuali di contributo, ai sensi dell'art.12 della legge 241/90;

VISTA la domanda n.300 del 6.12.2017, con la quale l'Istituto Sperimentale Italiano Lazzaro Spallanzani, con sede in Milano, ha chiesto un contributo per lo svolgimento di un programma relativo al controllo ufficiale della qualità del materiale seminale del bestiame per l'anno 2018;

VISTA la relazione tecnico-finanziaria ed il preventivo di spesa allegato alla domanda di finanziamento sopra citata dalla quale risulta una richiesta finanziaria, per l'attività dell'anno 2018, di € 938.244,18, comprese le spese generali calcolate al 10%;

CONSIDERATO che le attività di controllo ufficiale del materiale seminale circolante in Italia, ai fini della verifica dei requisiti di qualità dello stesso, non possono subire interruzioni in quanto legate a materiale genetico deteriorabile, così come indicato nelle metodiche di identificazione del materiale seminale previste dal citato DM del 27.12.1994;

RITENUTO quindi che le iniziative programmate rispondono ai requisiti prescritti per la concessione del contributo statale;

VISTO il verbale redatto in data 7.12.2018 dalla Commissione ministeriale, nominata con nota n.32027 del 19.11.2018, con il quale è stata definita l'istruttoria che prevede la proposta di approvazione del



*Ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR VII

Programma relativo al controllo ufficiale della qualità del materiale seminale del bestiame per l'anno 2018, per una spesa ammissibile di € 684.210,53 e la concessione, a favore del più volte citato Istituto, a titolo di contributo per il finanziamento, della somma di € 650.000,00;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sul competente capitolo di bilancio n.7712, pari ad € 650.000,00, nonché la compatibilità del programma presentato dall'Istituto Sperimentale Italiano Lazzaro Spallanzani con le finalità del suddetto capitolo di bilancio;

CONSIDERATO pertanto di approvare il Programma relativo al controllo ufficiale della qualità del materiale seminale del bestiame per l'anno 2018, per una spesa ammissibile di € 684.210,53 e la concessione, a favore del più volte citato Istituto, a titolo di contributo per il finanziamento, della somma di € 650.000,00;

VISTA la richiesta di informazione antimafia n. 54732 del 13/11/2018, presentata da questa Amministrazione mediante interrogazione della Banca Dati Nazionale Unica, formulata ai sensi dell'art.91 del D.Lgs n.159 del 6.9.2011 e successive modificazioni ed integrazioni;

RITENUTO opportuno procedere, sotto condizione risolutiva, anche in assenza dell'informazione antimafia ai sensi di quanto stabilito dall'art.92 comma 3 del D.Lgs n.159 del 6.9.2011, così come modificato dall'art.3, comma 3, del D.Lgs. 13 ottobre 2014, n.153;

VISTA la direttiva dipartimentale sull'azione amministrativa e sulla gestione per il 2018 adottata con Decreto ministeriale n.877 del 26.02.2018;

VISTA la direttiva direttoriale sull'azione amministrativa e sulla gestione per il 2018 adottata con Decreto ministeriale n.10157 dell'8.3.2018;

D E C R E T A

ART.1 - E' approvato il Programma relativo al controllo ufficiale della qualità del materiale seminale del bestiame per l'anno 2018, presentato, con nota n.300 del 6/12/2017, dall'Istituto Sperimentale Italiano Lazzaro Spallanzani, con sede in Rivolta d'Adda (CR) ed è concesso un contributo di € 650.000,00, pari al 95% della spesa ritenuta ammissibile di € 684.210,53, ripartito nel seguente modo:

Cap	Descrizione iniziative	Spesa ammessa €	% Sp.gen	Importo Spese gen. €	Totale Sp Amm €	% Contr	Contributo €
CAP. 1	ATTIVITA' ANALITICA SUL DNA ESTRATTO DAL SEME	131.640,00	8%	10.531,20	142.171,20	95%	135.062,64
CAP. 2	ATTIVITA' ANALITICA SULLA QUALITA' DEL SEME	123.350,00	8%	9.868,00	133.218,00	95%	126.557,10
CAP. 3	ATTIVITA' DI GESTIONE LABORATORI E COORDINAMENTO	188.450,00	8%	15.076,00	203.526,00	95%	193.349,70
CAP. 6	ONERI DIVERSI	190.088,27	8%	15.207,06	205.295,33	95%	195.030,56
	TOTALE	633.528,27		50.682,26	684.210,53		650.000,00



*Ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR VII

Le iniziative di cui al sopraindicato prospetto saranno attuate conformemente al preventivo allegato, che viene approvato revisionato e corretto, e costituisce parte integrante del presente decreto.

ART.2 – Il predetto contributo di € 650.000,00 sarà liquidato sulla base delle spese effettivamente sostenute previa presentazione, in duplice copia, dei seguenti atti:

- a) domanda di liquidazione finale;
- b) relazione tecnica sulle iniziative svolte;
- c) rendiconto analitico delle spese sostenute e relativa documentazione comprovante le spese effettuate. Tale rendiconto dovrà inoltre contenere una dichiarazione del legale rappresentante dell'Ente, apposta sul prospetto delle spese, attestante che le medesime sono state regolarmente sostenute e risultano conformi alla contabilità regolarmente tenuta. Le spese relative alle indennità di missione dovranno essere documentate con apposite tabelle dalle quali dovrà risultare anche lo specifico motivo della missione. Il contributo da liquidare in sede di liquidazione finale non potrà risultare inferiore al 10% del contributo totale concesso.

Sono ammesse liquidazioni parziali del contributo previa presentazione, in duplice copia, dei seguenti atti:

- a) domanda di liquidazione parziale;
- b) relazione sull'attività svolta;
- c) rendiconto parziale sintetico delle spese sostenute con la dichiarazione del rappresentante legale del beneficiario del contributo che le spese rendicontate corrispondono a quelle effettivamente sostenute e risultanti dalla contabilità regolarmente tenuta.

Il contributo erogabile in sede di liquidazione parziale sarà determinato sulla base dell'importo risultante dall'applicazione delle percentuali di contributo all'entità delle spese indicate nel rendiconto parziale, diminuito del 50% dell'importo medesimo nel caso in cui il beneficiario abbia ricevuto l'anticipazione.

ART.3 – E' consentita la possibilità di erogare, a titolo di anticipazione, un importo di € 325.000,00, pari al 50% del contributo concesso di € 650.000,00, a causa della difficoltà di disporre di sufficiente liquidità finanziaria e su richiesta da parte del beneficiario, previa presentazione di fidejussione equivalente al citato importo maggiorato del saggio di interesse legale.

ART.4 - Agli effetti di agevolare eventuali accertamenti rivolti a verificare la regolarità delle spese sostenute per l'attuazione del programma ammesso a contributo, la contabilità e la documentazione delle spese stesse dovranno essere tenute separate da quelle concernenti le altre attività del beneficiario del contributo.

ART.5 - La decorrenza delle spese, ai fini dell'ammissibilità a contributo, per l'attività finanziata dal presente programma è stabilita al 1° gennaio 2018 mentre la scadenza è fissata al 31 dicembre 2018. Il



*Ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR VII

termine per la conclusione dei pagamenti e per la trasmissione del relativo rendiconto di spesa è stabilito al 30/06/2019.

La mancata attuazione delle attività entro il termine anzidetto, o entro quello risultante da eventuali proroghe, comporta la decadenza della concessione di contributo.

ART.6 - Le eventuali maggiori spese sostenute rispetto a quelle ammesse saranno a totale carico del beneficiario del contributo.

ART.7 – Il beneficiario del contributo è responsabile di qualunque danno che, in conseguenza dell'esecuzione delle iniziative, venga eventualmente arrecato a persona o a beni pubblici e privati restando l'Amministrazione indenne da qualsiasi azione o molestia.

ART.8 - Per effetto del presente decreto è impegnata, a favore dell'Istituto Sperimentale Italiano Lazzaro Spallanzani, con sede in Rivolta d'Adda (CR), la somma di € 650.000,00. L'onere relativo farà carico, nell'ambito dell'U.d.V. 1.1. "Investimenti" di pertinenza del centro di responsabilità "Dipartimento delle politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale", missione "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca", programma "Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale", per € 450.000,00 sul Cap.7712 - pg 01, fondi 2018 e per € 200.000,00, sul medesimo capitolo n. 7712 – pg 03, fondi 2018, dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'anno finanziario 2018.

Il presente decreto sarà inviato all'Organo di controllo per la registrazione.

IL DIRETTORE GENERALE
Emilio Gatto

Documento informatico sottoscritto
con firma elettronica digitale ai sensi degli
artt. 21 e 24 del DLgs n. 82/2005